

Messaggero Scacchi

Lunedì 23 maggio 2011

Anno 12 – Numero 21

INDICE

- 1 - FINALE TORNEO DEI CANDIDATI: GRISCHUK E GELFAND PARI DOPO 4 PARTITE
- 1 - L'AVANA (CUBA): IVANCHUK VINCE IN EXTREMIS IL MEMORIAL CAPABLANCA
- 2 - TBILISI (GEORGIA): LA LITUANA CMILYTE CAMPIONESSA EUROPEA
- 3 - LUBLINO (POLONIA): SHIROV TORNA AL SUCCESSO NELL'UNION MEMORIAL
- 5 - BAHIA FELIZ (SPAGNA): VITTORIA AL CARDIOPALMA PER VALLEJO
- 5 - SKOPJE: NEDEV CAMPIONE DI MACEDONIA DAVANTI AL FAVORITO GEORGIEV
- 6 - BUDAPEST (UNGHERIA): IL RUSSO CHERNYSHOV PRIMO NEL FIRST SATURDAY
- 6 - KIRISHI (RUSSIA): L'ARMENO GRIGORYAN SU TUTTI NEL MEMORIAL SOMOV
- 6 - BOLZANO: PATRICK SCHARER LA SPUNTA PER SPAREGGIO NELL'OPEN

FINALE TORNEO DEI CANDIDATI: GRISCHUK E GELFAND PARI DOPO 4 PARTITE

Ancora nulla di fatto, dopo quattro delle sei partite in programma (a cadenza regolare), nella finale del torneo dei candidati, in corso a Kazan (Russia) fino al 26 maggio. A sfidarsi per poter competere il prossimo anno, titolo in palio,



con il campione del mondo Vishy Anand sono rimasti il russo Alexander Grischuk e l'israeliano Boris Gelfand. Giocatori di rango, senza dubbio, ma non certo i favoriti della vigilia, due dei quali, peraltro, sono stati eliminati proprio da Grischuk: si tratta dell'armeno Levon Aronian e di un altro russo, nonché ex campione del mondo, ovvero Vladimir Kramnik. Gelfand, dal canto suo, dopo aver fatto fuori l'azerbaigiano Shakhriyar

Mamedyarov è riuscito ad avere la meglio, nelle partite blitz, sullo statunitense Gata Kamsky, che nei quarti aveva estromesso un altro ex campione del mondo, il bulgaro Veselin Topalov.

Nella finalissima, dopo due patte combattute, Grischuk e Gelfand hanno siglato armistizi molto più veloci nella terza e nella quarta del match, in 14 e 18 mosse rispettivamente. Non ci sarebbe da stupirsi, a questo punto, se a decidere il prossimo sfidante di Anand per la corona saranno gli spareggi rapid ed eventualmente blitz: sono in programma altre due partite a cadenza regolare e in queste si capirà se i due avversari hanno ancora sufficiente carburante e forza di volontà per aggiudicarsi la sfida senza dover ricorrere ai tie break.

Nella foto (<http://kazan2011.fide.com>) la milanese Franca Dapiran, arbitro del match, mette in moto l'orologio nella prima partita della sfida.

Sito ufficiale: <http://kazan2011.fide.com>

L'AVANA (CUBA): IVANCHUK VINCE IN EXTREMIS IL MEMORIAL CAPABLANCA

Beffa finale per il vietnamita Le Quang Liem nell'edizione 2011 del Memorial Capablanca, disputata a L'Avana (Cuba) dall'11 al 21 maggio. Le, che ha compiuto 20 anni lo scorso marzo, è rimasto al comando fino al nono turno, ma ad alzare la coppa del vincitore nel gruppo Elite è stato il favorito superGM ucraino

Vassily Ivanchuk, che al decimo e ultimo lo ha battuto nello scontro diretto e raggiunto in vetta, superandolo per spareggio tecnico. Questa, in sintesi, la cronaca di un evento che ha registrato due distinte fasi: una prima decisamente equilibrata e una seconda dove è emersa la classe di Chuky. Nel girone d'andata a chiudere in vetta con 3 su 5 sono stati Le, il russo Dmitry Andreikin e il ceco David Navara, che hanno condiviso il primo posto fino al settimo turno, dopo il quale tutti e tre avevano 4,5 punti; qui è iniziata la rimonta di Ivanchuk, che ha battuto nell'ordine Andreikin, il cubano Lazaro Bruzon (col quale aveva perso all'andata) e Le, totalizzando come quest'ultimo 6,5 punti, ma con un miglior Sonneborg/Berger. Andreikin, battuto solo dal vincitore (due volte), si è classificato terzo a 5,5, mentre Navara, caduto nel finale, ha chiuso in quarta posizione a 5. Niente da fare per gli idoli di casa: Lenier Dominguez, numero due di tabellone, è stato relegato in quinta posizione a 4,5, ma ancor peggio ha fatto il già citato Bruzon, che, a parte il successo con Chuky e due pareggi con il connazionale, ha perso tutte le altre partite. La competizione aveva un rating medio di 2712 (19ª categoria Fide).

Big a parte, quest'anno il Memorial Capablanca rivestiva un maggiore interesse del solito per gli appassionati italiani in considerazione della partecipazione, al torneo Premier (media Elo 2559), di Daniele Vocaturo, invitato grazie al trionfo nel Tata Steel "C" in gennaio. Il GM romano, come sempre, non si è risparmiato, combattendo fino all'ultimo in ogni partite (ha siglato tre patte in 40, 71 e 86 mosse), ma mostrando, contrariamente al solito, un gioco più sicuro col Nero anziché col Bianco, colore con il quale ha vinto una sola partita e ne ha perse tre (due in 25 mosse o meno). L'azzurro si è piazzato infine quinto su dieci a quota 4,5, alla pari con il cubano Fidel Corrales Jimenez; a chiudere in vetta, entrambi con 6 punti, sono stati invece il peruviano Emilio Cordova e il canadese Mark Bluvshtein (battuto da Daniele), mentre in terza e quarta posizione hanno chiuso due giocatori di casa, Aramis Alvarez Pedraza a 5,5 e Yuniesky Quesada Perez (favorito della vigilia) a 5.

Sito ufficiale: <http://www.capablanca.co.cu>

Classifica finale torneo Elite: 1°-2° Ivanchuk, Le Quang Liem 6,5 punti su 10; 3° Andreikin 5,5; 4° Navara 5; 5° Dominguez 4,5; 6° Bruzon 2

Classifica finale torneo Premier: 1°-2° Cordova, Bluvshtein 6 punti su 9; 3° Alvarez Pedraza 5,5; 4° Quesada Perez 5; 5°-6° Vocaturo, Corrales Jimenez 4,5; 7° Leon Hoyos 4; 8° Ortiz Suarez 3,5; 9°-10° Almeida Quintana, Espinosa Veloz 3

TBILISI (GEORGIA): LA LITUANA CMILYTE CAMPIONESSA EUROPEA

Nel 2010 la vittoria le era sfuggita di mano all'ultimo turno, nel quale era stata battuta dalla svedese Pia Cramling. Quest'anno la lituana Viktorija Cmilyte (*foto* - <http://tbilisi2011.ge>) s'è presa la rivincita, laureandosi campionessa europea dopo aver battuto la stessa rivale nello scontro diretto del nono turno. Il torneo è stato disputato a Tbilisi (Georgia) dal 7 al 18 maggio, ma l'agguerrita e quotata pattuglia locale, come del resto le favorite della vigilia (a partire dalle sorelle Kosintseva), hanno dovuto cedere le armi di fronte alla tenacia e alla combattività della lituana. Cmilyte è partita a razzo con 5 su 5, incappando al 6° turno nella sua prima e unica sconfitta ad opera della bulgara ed ex campionessa mondiale Antoaneta Stefanova, che l'ha raggiunta al comando insieme, fra le altre, alla georgiana Bela Khotenashvili; quest'ultima è stata poi la sola a tenere il passo della battistrada fino al nono turno, nel quale ha dovuto dire addio ai sogni di gloria a causa del ko subito con l'ucraina Kateryna Lahno, altra protagonista dell'evento. Cmilyte invece,



dopo aver superato Cramling, ha battuto anche la scozzese Ketevan Arakhamia-Grant, chiudendo il torneo con una patta e piazzandosi così solitaria al primo posto con 9 punti su 11, contro gli 8,5 di Stefanova e gli 8 dell'armena Elina Danielian e della russa Svetlana Matveeva. Niente da fare, come rilevato più sopra, per le giocatrici di maggior rango in gara: le sorelle Nadezhda e Tatiana Kosintseva si sono classificate rispettivamente 14^a a 7 e 8^a a 8; la georgiana Nana Dzganidze, forse ancora scossa per la delusione patita al GP femminile (dov'è stata superata in extremis dall'indiana Humpy Koneru), non è andata oltre il 30° posto a 6,5; la slovena Anna Muzychuk ha chiuso in 10^a posizione a 7,5, la già citata Lahno in 6^a con lo stesso punteggio; ma a deludere più di tutte è stata senz'altro la russa ed ex campionessa del mondo Alexandra Kosteniuk, relegata da tre sconfitte conclusive al 59° posto nel gruppo a 5,5.

E le azzurre? Numero 45 e 47 di tabellone, fra cotante avversarie non si poteva sperare che le MI Elena Sedina e Olga Zimina centrassero la qualificazione alla Coppa del mondo femminile, riservata alle prime quattordici; cionondimeno hanno combattuto senza timori reverenziali, ottenendo diversi risultati di prestigio (per Sedina patta con Dzegnidze, per Zimina con Tatiana Kosintseva e Mrktchian). Olga si è infine classificata 45^a a 6, mentre Elena, che non ha giocato il turno conclusivo, ha chiuso nel gruppo a 5 (79^a). Alla manifestazione hanno preso parte in totale 130 giocatrici, fra le quali undici GM, ventisei MI e venticinque GMf.

Sito ufficiale: <http://tbilisi2011.ge>

Classifica finale: 1^a Cmilyte 9 punti su 11; 2^a Stefanova 8,5; 3^a-4^a Danielian, Matveeva 8; 5^a-13^a Khotenashvili, Lahno, Javakhishvili, T. Kosintseva, Arakhamia-Grant, A. Muzychuk, Foisor, Bodnaruk, Pogonina 7,5; 14^a-27^a N. Kosintseva, Ovod, Cramling, Romanko, Khurtsidze, Hoang Thanh Trang, M. Muzychuk, Kukhashvili, Zawadzka, Tsatsalashvili, Gaponenko, Abdulla, Zhukova 7; ecc.

LUBLINO (POLONIA): SHIROV TORNA AL SUCCESSO NELL'UNION MEMORIAL

Alexei Shirov (*foto* - <http://www.szachy.lublin.pl>) è ormai diventato un superGM dai risultati altalenanti, capace di alternare un clamoroso successo a un'altrettanto clamorosa debacle. Così, dopo essere retrocesso in graduatoria Fide dalla 9^a posizione del luglio 2010 all'attuale 32^a (con una contestuale perdita di 40 punti Elo), non stupisce vederlo tornare di nuovo al successo, in



maniera convincente, in un torneo di 18^a categoria Fide (media Elo 2680), dove peraltro non gli spettava lo scomodo ruolo di favorito. Il torneo in questione è l'Union Memorial di Lublino (Polonia), giunto alla terza edizione e disputato dal 15 al 21 maggio- Shirov ha concluso solitario e imbattuto con 5 punti su 7, capitalizzando il vantaggio ottenuto sugli inseguitori dopo i primi quattro turni, nei quali ha messo a segno tre vittorie. Il giocatore di origine lettone, da tempo

spagnolo d'adozione, ha infine staccato di mezza lunghezza il russo Boris Grachev e il bielorusso Sergei Zhigalko e di una l'israeliano Michael Roiz e l'indiano Krishnan Sasikiran, mentre i giocatori di casa sono rimasti relegati sul fondo insieme a un altro russo, Evgeny Alekseev: si tratta di Bartosz Socko e di Radoslaw Wojtaszek, numero uno di tabellone dall'alto dei suoi 2721 punti Elo.

Sito ufficiale: <http://www.szachy.lublin.pl>

Classifica finale: 1° Shirov 5 punti su 7; 2°-3° Grachev, Zhigalko 4,5; 4°-5° Roiz, Sasikiran 4; 6°-8° Socko, Wojtaszek, Alekseev 2

Francese C11

Zhigalko (2679) - Shirov (2709)

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Cf6 4.e5 Cfd7
5.f4 c5 6.Cf3 Cc6 7.Ae3 cxd4 8.Cxd4 Ac5
9.Dd2 0-0 10.0-0-0 a6 11.Cb3

Questa linea della Francese ha fatto da teatro a centinaia di battaglie, molte delle quali hanno visto fra i protagonisti superGM del calibro di Kasparov, Anand, Kramnik, Topalov e via elencando. Qui il seguito forse più comune è costituito da 11.h4 (Anand ha giocato anche 11.Cce2 e 11.Rb1, mentre Kramnik ha preferito 11.Df2) 11...Cxd4 12.Axd4 b5 13.Th3 b4 14.Ca4 Axd4 15.Dxd4 a5 16.Ab5 Tb8 17.Ad3 Dc7 ecc. (a questo punto proprio Shirov, in una partita del 2003, aveva invece optato per 17...f6).

11...Ab4 12.Ad3 b5 13.Df2

Più usuale a questo punto 13.g4; la partita Nijboer-Glek, camp. francese a squadre 2003, era proseguita 13...Ab7 14.Thg1 Tc8 15.Tg3 Te8 16.Th3 g6 17.Df2 Af8 e qui il Bianco avrebbe potuto ottenere un lieve vantaggio con 18.a3, ma, d'altra parte, anche il Nero avrebbe potuto fare di meglio optando per 17...Axc3 18.bxc3 De7 con gioco equilibrato.

13...Axc3 14.bxc3 Ab7

Una novità. I mostri al silicio suggeriscono 14...Ca5 (idea Cc4), mentre nella partita Airapetian-Kuligin, Sochi 2008, il Nero aveva preferito 14...Tb8, col seguito 15.g4 d4 16.cxd4 Cb4 17.f5 Ab7 18.Thf1 e qui avrebbe dovuto giocare 18...Cxa2+ (anziché 18...Te8), anche se dopo 19.Rb2 Cb4 20.f6 il Bianco avrebbe sviluppato una pericolosa iniziativa.

15.Thg1?!

Ogni singola perdita di tempo, in una posizione a doppio taglio come questa, può costare molto cara. Il Bianco avrebbe dovuto e potuto mantenere un dinamico equilibrio con 15.Cc5 Cxc5 16.Axc5 Te8 17.Rb2 Tc8 18.Thf1!? ecc.

15...Tc8 16.g4

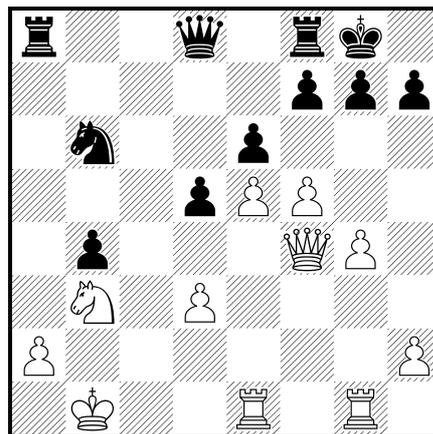
Adesso dopo 16.Cc5 Cxc5 17.Axc5 Te8 18.Rb2 Da5 (idea b4) il Nero avrebbe comunque avuto la palla in mano.

16...b4 17.Ad2 a5 18.cxb4 Cxb4 19.Axb4 axb4 20.Tde1?

Un'altra perdita di tempo, quasi un passo decisivo verso il baratro. L'unica chance per il Bianco di sviluppare un adeguato controgiooco sarebbe stata quella di occupare la colonna 'h' con la Torre mediante 20.Tg3 seguita da Th3.

20...Ta8 21.Rb1 Aa6 22.f5 Axd3 23.cxd3 Cb6! 24.Df4

Se il Bianco avesse intuito le intenzioni dell'avversario avrebbe probabilmente giocato la più "prudente" (si fa per dire) 24.Dc5, ma non sarebbe comunque sopravvissuto all'attacco nero dopo 24...Ca4!, per esempio: 25.Dxb4 Dc7 26.Tc1 (altrimenti ...Tfb8 è subito decisiva) 26...Dxe5 27.Tc2 Tfb8 28.De1 Df6 29.fxe6 Cc5! 30.exf7+ Rf8 (dopo 30...Rxf7 31.Dc3 il Bianco lotta ancora) e, non potendo catturare con la Torre in c5 per via di ...Txb3+, il Bianco avrebbe dovuto ripiegare su 31.De8+ Txe8 32.fxe8D+ Rxe8 33.Cxc5, con finale comunque senza speranza dopo 33...Db6+ 34.Ra1 Db4 ecc.



24...Txa2!!

Il Bianco minaccia la letale manovra f6-Dg5, ma al Nero non importa e Shirov, con una mossa del tutto umana (i programmi suggeriscono 24...Ca4, attribuendo al Nero un vantaggio comunque decisivo), dà il via a un attacco dirompente contro l'ormai disastroso arrocco avversario.

25.f6?

Zhigalko, probabilmente colto alla sprovvista, rifiuta la Torre "gratis" e continua col suo piano, perdendo ancora più velocemente. Dopo 25.Rxa2, ad ogni modo, anche i computer finalmente riescono a scorgere il seguito che certamente Shirov aveva previsto giocando la precedente mossa, ovvero: 25...Da8+ 26.Rb1 Da3 27.Cc5 b3! (incisiva e decisiva) 28.Tg2 Dxc5 29.f6 (oppure 29.Tf2 Ta8 30.fxe6 fxe6 31.Tc1

Da3 32.Dd4 Ca4 seguita da ...b2 -+) ecc.
 29...Da5 30.Dd2 Da6 31.Tc1 Tb8 32.Tc7 **27...Txb2**
 b2! 33.Dxb2 Cd7 34.Dxb8+ Cxb8 . Per chi Ogni mossa del Nero, ormai, porta con
 non si capacitasse del fatto che un sé una minaccia letale: in questo caso
 umano possa aver calcolato tutto è di nuovo il matto di Donna, stavolta
 questo... ricordate che l'umano in in a2.
 questione era un talento naturale come **28.Tc2**
 Shirov, non un giocatore qualsiasi! Avrebbe perso anche 28.Cd2 Dxd3+ 29.Tc2
25...Dc8 Cc4 30.Rc1 Txd2 31.Txd2 (31.Txc4 Ta8!-
 Minacciando semplicemente matto in una! +) 31...Cxd2 32.Dxd2 Tc8+ 33.Rd1 Db1+
26.Tc1 34.Re2 Dxgl ecc.
 Naturalmente ora 26.Rxa2 non andava più **28...Txc2 29.Rxc2 Da2+ (0-1)**
 bene a causa di 26...Dc2+ 27.Ral Ta8+ Il Bianco pone fine alle proprie
 28.Ca5 Txa5#. sofferenze in vista di 30.Rd1 (30.Rc1
26...Da6 27.Dxb4 Tc8+ 31.Cc5 Df2-+) 30...Db1+ 31.Re2
 Dopo 27.Dg5 il Nero avrebbe dato matto Dxd3+ da parte di Shirov.
 forzato in poche mosse: 27...Dxd3+
 28.Rxa2 Ta8+ 29.Rb2 Ca4+ 30.Ral Cc5+

BAHIA FELIZ (SPAGNA): VITTORIA AL CARDIOPALMA PER VALLEJO

Era il grande favorito della vigilia e alla fine è riuscito a rispettare il pronostico, ma il successo del superGM spagnolo Francisco Vallejo Pons nella prima edizione del torneo di Bahia Feliz (Spagna), disputata dal 12 al 21 maggio, è stato meno scontato del previsto. Vallejo è partito forte con 3,5 su 4, pareggiando poi tre partite di fila e consentendo così al giovanissimo GM ucraino Ilya Nyzhnyk, battuto nello scontro diretto, di raggiungerlo in vetta. Al penultimo turno lo spagnolo tornava a vincere e riprendeva solitario il comando della classifica, approfittando di una patta del suo diretto rivale, ma i giochi erano comunque aperti alla vigilia della partita conclusiva: Nyzhnyk doveva affrontare col Bianco il brasiliano Henrique Mecking, appena sconfitto da Vallejo, il quale a propria volta, sempre col Bianco, se la doveva vedere col peruviano Julio Granda Zuniga. E succedeva l'incredibile: il leader della classifica, alla 24^a mossa, commetteva un errore che lo condannava a una rapida sconfitta (arrivata 7 mosse più tardi); Nyzhnyk, in difficoltà fin dall'apertura in una linea teorica ben nota (nella quale il Nero sacrifica la Donna per una travolgente iniziativa), resisteva poco di più, giusto il tempo di sperare in un improbabile primo posto ex aequo. Vallejo ha così potuto festeggiare l'ennesimo trionfo, chiudendo a quota 6 su 9, contro i 5,5 dell'ucraino e i 5 di Granda Zuniga, Mecking e del numero uno austriaco Markus Ragger. La competizione era di 12^a categoria Fide, con una media Elo di 2547.

Sito ufficiale: <http://www.ajedrezbahiafeliz.com/index.html>

Classifica finale: 1° Vallejo Pons 6 punti su 9; 2° Nyzhnyk 5,5; 3°-5° Granda Zuniga, Mecking, Ragger 5; 6°-8° Bromberg, Kindermann, Hertneck 4,5; 9° Mateo 3,5; 10^a Vega Gutierrez 1,5

SKOPJE: NEDEV CAMPIONE DI MACEDONIA DAVANTI AL FAVORITO GEORGIEV

Il GM Trajko Nedev ha vinto l'edizione 2011 del campionato macedone, disputata a Skopje dal 10 al 19 maggio. Nedev, numero tre di tabellone (Elo 2475), ha concluso solitario e imbattuto con 7 punti su 9, staccando di mezza lunghezza il GM Vladimir Georgiev, grande favorito della vigilia (Elo 2574) e volto piuttosto noto in Italia per le numerose partecipazioni ai festival nostrani. Georgiev non ha perso neppure una partita, come il vincitore, ma negli ultimi quattro turni non è riuscito nemmeno a vincerne una, permettendo così a Nedev prima di raggiungerlo e poi di scavalcarlo al penultimo turno. In terza posizione a 5,5 hanno chiuso il MI Filip Pancevski e il GM Zvonko Stanojoski, in quinta a 5 si è piazzato il MI Aleksandar Colovic, anche lui spesso presente, negli ultimi anni, in Italia. La competizione aveva un rating medio di 2402 (7^a categoria Fide).

Sito ufficiale: <http://www.chess.com.mk>

Classifica finale: 1° Nedev 7 punti su 9; 2° V. Georgiev 6,5; 3°-4° Pancevski, Stanojoski 5,5; 5° Colovic 5; 6° Mekinoski 4,5; 7° Stojanoski 4; 8° Mitkov 3; 9°

Petrovski 2,5; 10° Veleski 1,5

BUDAPEST (UNGHERIA): IL RUSSO CHERNYSHOV PRIMO NEL FIRST SATURDAY

Il GM russo Konstantin Chernyshov ha vinto allo sprint finale l'edizione di maggio del tradizionale torneo First Saturday di Budapest (Ungheria), disputata dal 7 al 18 del mese. Chernyshov, numero uno di tabellone, ha concluso solitario con 8 punti su 12 nel gruppo GM, disputato con la formula del doppio girone all'italiana, malgrado due sconfitte consecutive nella fase centrale del torneo, entrambe col Bianco: la prima col MI azzurro Federico Manca, la seconda col MI spagnolo Rafael Rodriguez Lopez. Il GM russo ha staccato di una lunghezza la MI indiana Tania Sachdev e di una e mezza il GM montenegrino Dragan Kosic e il GM serbo Zlatko Ilincic. Manca, dal canto suo, ha chiuso infine in sesta (penultima) posizione a quota 5, rovinando una prova altrimenti positiva nelle ultime quattro partite, dove ha rimediato un solo punto. La competizione era di 8ª categoria Fide (media Elo 2426).

Il maestro statunitense Alexander Battey, ottavo in ordine di rating, è prevalso con 8,5 su 11 nel gruppo MI, realizzando una norma di maestro internazionale; secondo a 7 il MF inglese Mark Lyell.

Sito ufficiale: <http://www.firstsaturday.hu>

Classifica finale torneo GM: 1° Chernyshov 8 punti su 12; 2° Sachdev 7; 3°-4° Ilincic, Kosic 6,5; 5° Szabo 5,5; 6° Manca 5; 7° Rodriguez Lopez 3,5

KIRISHI (RUSSIA): L'ARMENO GRIGORYAN SU TUTTI NEL MEMORIAL SOMOV

Successo del favorito MF armeno Karen Grigoryan nella nona edizione del "Torneo delle Giovani star", disputata a Kirishi (Russia) dal 6 al 19 maggio e intitolata alla memoria di Vanya Somov, promessa e talento della scuola di San Pietroburgo, scomparso nel 2002 all'età di soli 12 anni. Grigoryan, classe 1995 e numero tre di tabellone, ha concluso solitario in vetta con 8 punti su 11, staccando di una lunghezza ben cinque giocatori: il favorito MI russo Aleksey Goganov, il MI azerbaijano Ulvi Bajarani, il MF turkmeno Yusup Atabayev e altri due russi, il maestro Urii Eliseev e il MF Kirill Alekseenko (classe 1997, il più giovane del torneo insieme alla connazionale MFf Anna Styazhkina). Alla competizione cinque anni fa prese parte Fabiano Caruana, che si classificò terzo ex aequo. Quest'anno l'evento aveva una media Elo di 2325 (3ª categoria Fide).

Sito ufficiale: http://www.somovs-memorial.ru/index_e.html

Classifica finale: 1° Grigoryan 8 punti su 12; 2°-6° Goganov, Bajarani, Y. Atabayev, Eliseev, Alekseenko 7; 7° Stukopin 6; 8° M. Atabayev 5,5; 9° Mammadov 5; 10° Usmanov 4,5; 11ª Styazhkina 1,5; 12° Smirnov 0,5

BOLZANO: PATRICK SCHARRER LA SPUNTA PER SPAREGGIO NELL'OPEN

Reduce dalla norma MI conquistata lo scorso mese all'open Neckar di Deizisau (Germania), il MF altoatesino Patrick Scharrer ha vinto la sesta edizione dell'open internazionale di Bolzano, disputata dal 20 al 22 maggio. Scharrer, numero sei di tabellone, ha chiuso in vetta con 4,5 punti su 5, superando per spareggio tecnico il favorito MF tedesco Ralf Mueller (Elo 2413), il MF croato Josko Mukic e il MI serbo Zivojin Ljubisavljevic; il fatto curioso, però, è che i quattro giocatori appena citati non si sono affrontati fra loro, ma hanno pareggiato con avversari meno quotati, per lo più nella fase centrale del torneo. Alle spalle del quartetto di vertice si sono classificati altri quattro giocatori: gli altoatesini Martin Kowalczyk (unico ad aver pattato col vincitore), Maximilian e Andre Spornberger (classe 1995 e 1998 rispettivamente) e il trentino Simone Scriboni. Nel gruppo a 3,5, fra gli altri, ha chiuso il MF romano Alessio De Santis, battuto all'ultimo turno da Mueller, mentre il MF altoatesino Alexander Bertagnolli si è ritirato dopo il terzo turno (aveva un punto e mezzo). Alla competizione hanno preso parte in totale 63 giocatori.

Sito ufficiale: <http://www.arciscacchi.it>

Classifica finale: 1°-4° P. Scharrer, Mueller, Mukic, Ljubisavljevic 4,5 punti su 5; 5°-8° Kowalczyk, M. Spornberger, Scriboni, A. Spornberger 4; 9°-14° U. Scharrer, De Santis, Prezioso, Zammarchi, Nicolodi, Niederkofler 3,5; ecc.



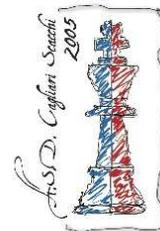
PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU



Comune di
Maracalagonis



Comune di
Sinnai



1° Festival Internazionale di SCACCHI TORRE DELLE STELLE

22
23
24
25
26
Giugno
2011

Con GM Fontaine R., GM Lahno K., GM Markos J.,
GM Brunello S., GM Mariotti S., MI Shytaj L.,
MI Bruno F., MI Piscopo P., M Caprio G.,
WIM Ciobanu C., CM Locci D., WFM De Rosa M.

e **GM Jan Timman**

Per tutte le info:

www.cagliariscacchi.com



Disciplina Sportiva
Associata al Coni



Comitato Regionale
Scacchi Sardegna

Federazione
Scacchistica
Italiana



GENS UNA SUMUS



Accademia Scacchistica
Mediterranea - Sinnai



Wall Street
INSTITUTE



LOCCI ZUDDAS ANTONIO snc
di LOCCI CARLO & C.



Scuola Sarda Editrice